



AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE IN USO DEGLI IMPIANTI SPORTIVI CAMPO DA CALCIO DI BORGO TREVI “S. ANTONINI” E CAMPO DA CALCIO DI CANNAIOLA.

(Approvato ed emanato con Determinazione del Responsabile dell'Area Demografica e Sociale n. 28 del 12/05/2022, in esecuzione della Deliberazione della Giunta Comunale n. 54 del 26/04/2022).

ART. 1 – FINALITÀ

L'Amministrazione comunale, nel rispetto delle proprie finalità statutarie e delle linee programmatiche, sostiene il sistema sportivo locale principalmente attraverso la messa a disposizione di strutture ed impianti sportivi riconoscendo, altresì, il diritto al gioco e al tempo libero per tutti, attrezzando appositi spazi e prevedendone la loro piena fruibilità.

A tal fine è intenzione del Comune di Trevi assegnare in uso gli impianti sportivi campo da calcio di Borgo Trevi “S. Antonini” e campo da calcio di Cannaiola e annessi spogliatoi, ubicati nelle rispettive frazioni, di proprietà comunale, che allo stato non dispongono di una gestione tecnica, con particolare riferimento alla manutenzione del manto erboso nonché degli annessi spogliatoi e quant'altro necessario al corretto mantenimento della fruibilità degli stessi.

ART. 2 – OGGETTO DELL'AVVISO

1. CAMPO DA CALCIO DI BORGO TREVI “S. ANTONINI” comprensivo di edificio adibito a spogliatoio come da planimetria allegata.
Le utenze presenti nell'impianto sono relative alla fornitura di acqua, gas ed energia elettrica che il concessionario dovrà intestarsi a proprio nome.
Il campo da calcio di Borgo è stato interessato da lavori di riqualificazione consistenti in un inerbimento generale del manto con miscela vegetale e inserimento di irrigazione automatica con irrigatori a sollevamento e relativa fornitura elettrica.
Al fine di mantenere il campo da calcio in condizioni ottimali, il Concessionario dovrà seguire scrupolosamente le prescrizioni/raccomandazioni contenute nell'allegato A-3 – “Impianto di irrigazione e manutenzione campo da calcio di Borgo”.
2. CAMPO DA CALCIO DI CANNAIOLA comprensivo di porzione di edificio adibito a spogliatoio come meglio indicati in planimetria allegata.
Le utenze presenti nell'impianto sono relative alla fornitura di acqua e di energia elettrica che il concessionario dovrà intestarsi a proprio nome.

Relativamente alla fornitura di acqua, essendo il contatore esistente unico, a servizio anche del Circolo di Cannaiola, al fine di una corretta suddivisione dei consumi, è raccomandabile l'installazione di un sub-contatore per il conteggio dei consumi del Circolo oppure, altrimenti, vanno presi accordi con quest'ultimo. Il gestore del Circolo di Cannaiola dovrà in ogni caso provvedere ai relativi rimborsi al concessionario del campo di calcio.

La fornitura di gas è, invece, presente con un contatore già intestato al gestore del Circolo di Cannaiola. È già presente un sub-contatore per i consumi relativi allo spogliatoio del campo da calcio. I consumi relativi a tale sub-contatore dovranno essere rimborsati al gestore del Circolo di Cannaiola. Gli accordi dovranno essere presi direttamente con quest'ultimo.

Il Comune è sollevato da ogni incombenza in merito e/o inadempienza di una o entrambe le parti.

La consegna delle chiavi di ciascun impianto sportivo, e conseguentemente il suo utilizzo, avverrà solamente a dimostrazione di aver proceduto ad intestarsi le relative utenze, come sopra specificate, per ciascun impianto sportivo.

ART. 3 – REQUISITI

I soggetti chiamati a partecipare al presente bando sono:

- Società e Associazioni Sportive Dilettantistiche;
- Enti di Promozione Sportiva e società loro affiliate;
- Associazioni di discipline sportive associate e federazioni sportive;

Nello specifico, sono richiesti i seguenti requisiti:

- assenza di cause di esclusione dal contrarre con la Pubblica amministrazione;
- svolgere e promuovere in modo continuativo e non occasionale attività sportiva in discipline riconosciute dal CONI e di essere affiliato, per la disciplina sportiva praticata nell'impianto, alla federazione sportiva nazionale, ovvero, agli enti di promozione sportiva riconosciuti ai sensi delle vigenti leggi.

Non sono ammesse le Società/Associazioni/Enti che si trovano in situazione di morosità nei confronti del Comune di Trevi alla data di pubblicazione del bando.

I requisiti richiesti per partecipare alla selezione devono essere posseduti, dall'Associazione "singola" che si presenti individualmente e/o dall'Associazione "Capofila" in caso di Associazioni Riunite, alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande.

Nel caso di iniziative e progetti sviluppati da "Associazioni Riunite" occorre che le stesse abbiano conferito mandato con rappresentanza ad una di esse detta "Capofila".

L'individuazione, le caratteristiche e i requisiti dei suddetti soggetti dovranno essere documentate a cura dell'Associazione singola e/o della "Capofila" delle Associazioni Riunite. In ogni caso l'Associazione assegnataria (o la Capofila delle Associazioni Riunite) si assume la responsabilità dell'osservanza delle norme, dell'osservanza di tutti gli obblighi e dell'assolvimento degli impegni assunti in progetto, così come disciplinati dalla convenzione che sarà stipulata tra il Comune e il legale rappresentante dell'Associazione.

ART. 4 – DURATA E IMPORTO DELLA CONCESSIONE

La durata della concessione è prevista in anni sei (6).

La stessa è rinnovabile, agli stessi patti e condizioni, per ulteriori anni sei (6) su valutazione discrezionale dell'Amministrazione comunale sulla gestione attuata.

Al fine di operare una valutazione dell'andamento della gestione, il concessionario ogni anno, entro il mese di gennaio, produrrà relazione descrittiva e piano economico delle attività intraprese e realizzate nell'anno precedente.

La concessione in uso verrà formalizzata tra il Comune di Trevi e l'Associazione aggiudicataria con la stipula di apposito atto di concessione. Tutte le spese di registrazione saranno a carico del concessionario.

Non è consentito il subentro di un'associazione ad un'altra, a contratto in corso di validità, fatti salvi il diritto di rinuncia e la ri-assegnazione da parte dell'Amministrazione Comunale ad un'altra associazione validamente collocata in graduatoria.

È fatto divieto, inoltre, al concessionario di sub concedere a terzi l'uso e la gestione degli impianti sportivi oggetto di concessione.

Il canone della concessione è fissato in € 200,00 annuali, oltre Iva se dovuta. Lo stesso decorrerà dalla data di consegna delle chiavi della struttura.

Il canone dovrà versarsi entro il mese di luglio di ogni anno con le modalità che verranno indicate dai competenti uffici comunali.

Per la prima annualità il canone sarà conteggiato in base ai mesi di effettivo utilizzo con arrotondamento alla cifra superiore. Il canone relativo al primo mese verrà conteggiato per intero, se l'utilizzo è stato superiore ai quindici giorni, e a metà, se pari o inferiore ai quindici giorni. Lo stesso sarà versato entro e non oltre il mese di dicembre.

ART. 5 – ONERI DEL CONCESSIONARIO

Il concessionario dovrà provvedere:

- alla voltura a proprio nome di tutte le utenze ivi presenti come meglio specificate all'art. 2;
- provvedere alle coperture previdenziali ed assicurative di legge per i propri iscritti/operatori/volontari nonché a qualsiasi altro onere di carattere assicurativo, amministrativo e gestionale si ritenesse necessario;
- alla manutenzione ordinaria degli impianti sportivi, compresa la corretta conservazione del manto di gioco, la pulizia degli spogliatoi e delle pertinenze e annessi; il concessionario dovrà anche provvedere di volta in volta ad apertura e chiusura dell'impianto utilizzato;
- in particolare, per quanto riguarda il campo da calcio di Borgo, per la manutenzione del manto erboso dovranno essere seguite scrupolosamente le prescrizioni/raccomandazioni contenute nell'allegato A-3 – "Impianto di irrigazione e manutenzione campo da calcio di Borgo";
- a stipulare idonea e specifica polizza assicurativa a copertura della responsabilità civile verso terzi (tra cui il Comune contraente e i partecipanti alle attività), per danni causati sia dagli operatori, o comunque

a questi riconducibili, sia da parte dei partecipanti, nello svolgimento dell'attività negli impianti sportivi concessi dall'Amministrazione. Le predette coperture assicurative devono essere previste anche per eventuali volontari;

- ad assumere ogni responsabilità derivante dalla gestione e conduzione degli impianti, sotto il profilo giuridico, amministrativo, economico, organizzativo, igienico-sanitario e della sicurezza del servizio sul lavoro;
- a dotarsi del materiale di pronto soccorso e avere personale che abbia fatto il corso BLSD all'uso del defibrillatore automatico;
- a promuovere eventi e progetti di carattere sportivo e sociale al fine di coinvolgere il più possibile i giovani nel mondo dello sport con l'intento di promuovere i principi cardini dello sport stesso ossia l'amicizia, la solidarietà e l'altruismo, rivolgendo una particolare attenzione all'inclusione dei soggetti diversamente abili nonché economicamente bisognosi;
- a concorrere alla realizzazione sul territorio di attività di coordinamento e connessione fra i progetti del Comune di Trevi e le attività di altre associazioni;
- ad ottenere una conduzione efficiente ed efficace dell'impianto, anche promuovendo adeguati interventi di migliorie preventivamente autorizzati;
- ad ottenere una conduzione economica dell'impianto, con oneri conseguentemente ridotti a carico degli utenti.

Il concessionario deve altresì garantire un'utilizzazione dei beni compatibile con le disposizioni del D.Lgs. n. 81/2008 e successive modifiche ed integrazioni, rispettando gli impianti a norma, provvedendo alla loro manutenzione ordinaria e dando tempestiva comunicazione al Comune delle eventuali disfunzioni.

Il mancato rispetto di uno o più degli obblighi di cui sopra comportano lo scioglimento/revoca del rapporto contrattuale.

ART. 6 – ONERI DEL COMUNE

Competono al Comune gli oneri di manutenzione straordinaria degli impianti sportivi, salvo differenti accordi, il mantenimento della messa a norma degli stessi e le condizioni di agibilità dei locali.

Saranno periodicamente effettuati sopralluoghi congiunti tra Comune e concessionario al fine di verificare e concordare gli interventi da realizzare per il corretto mantenimento degli impianti.

Compete discrezionalmente al Comune, il controllo, monitoraggio e la valutazione delle attività realizzate dal concessionario.

ART. 7 – REVOCA - DECADENZA - RINUNCIA ALLA CONCESSIONE

La presente concessione potrà essere revocata, con preavviso di almeno quattro mesi, dall'Amministrazione Comunale, senza che il concessionario possa avanzare pretese di compensi, indennizzi, risarcimenti o altro, per le seguenti motivazioni:

- motivi di pubblico interesse risultanti da formali provvedimenti;
- necessità di utilizzo degli impianti sportivi per pubblica utilità.

La concessione può comunque essere sospesa senza preavvisi al verificarsi di eventi imprevedibili o per far fronte a situazioni di emergenza, per sopravvenuti motivi di interesse pubblico.

In caso di emergenza sanitaria, o altra emergenza di carattere nazionale e/o locale, il concessionario dovrà rispettare scrupolosamente tutte le normative nazionali e/o regionali che verranno emanate in materia. Nessuna rivalsa potrà essere intentata nei confronti del Comune per sospensioni e o interruzioni nell'utilizzo della struttura dovute a causa di forza maggiore.

La presente concessione potrà decadere, con formale atto dell'Amministrazione Comunale, senza che il concessionario possa avanzare pretese di compensi, indennizzi, risarcimenti o altro, per le seguenti motivazioni:

- violazione/inosservanza degli obblighi previsti dall'atto di concessione;
- danni alla proprietà comunale, qualora gli impianti in uso siano palesemente danneggiati e l'assegnatario non abbia provveduto al ripristino;
- violazione delle disposizioni concernenti l'utilizzazione del bene concesso (abuso o uso diverso da quello per il quale è stata rilasciata la concessione);
- violazione del divieto di sub concessione;
- nei casi di mancato pagamento del canone di concessione, previa messa in mora.

Il concessionario può rinunciare alla concessione per gravi e comprovati motivi facendone richiesta all'Amministrazione Comunale mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento o PEC (Posta Elettronica Certificata). Tale risoluzione avrà effetto non prima di tre mesi dal ricevimento da parte dell'Ente, in modo tale da assicurare la continuità della gestione dell'immobile.

ART. 8 – RESTITUZIONE DEGLI IMPIANTI SPORTIVI

Il concessionario si impegna alla restituzione degli impianti sportivi alla scadenza della concessione o in caso di risoluzione, revoca o rinuncia della stessa, libero da persone e cose e in buono stato di manutenzione, puliti e sanificati.

In caso di inadempimento vi provvederà direttamente il concedente addebitando la spesa al concessionario. Il concessionario non potrà pretendere nulla per opere di risanamento o miglioria né per qualsiasi altra causa riguardante la gestione dell'immobile.

ART. 9 – MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE E CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

➤ Presentazione delle domande

Il concorrente dovrà presentare, a pena di esclusione:

- a) la Domanda di partecipazione alla procedura di concessione, redatta su apposito modello (allegato A-1), scaricabile dal sito www.comune.trevi.pg.it oppure reperibile all'Albo pretorio del Comune di Trevi, in carta semplice ed in lingua italiana, con firma non autenticata, corredata da tutti gli allegati richiesti dal presente avviso;

- b) il Progetto esecutivo delle attività e piano economico di gestione, redatto su apposito modello (allegato A-2), in carta semplice ed in lingua italiana, con firma non autenticata.

In tale domanda dovranno essere indicati, ai sensi del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, pena l'esclusione:

- la denominazione o ragione sociale, la sede legale, il codice fiscale e la partita IVA, nonché le generalità e la relativa qualifica del soggetto che sottoscrive l'istanza, eventualmente anche in qualità di capofila di raggruppamento di associazioni.

La domanda conterrà, altresì, pena l'esclusione, dichiarazione esplicita del sottoscrittore:

1. di essere Legale rappresentante della Società/Associazione/Ente;
2. che la Società/Associazione/Ente è affiliata, per la disciplina sportiva praticata nell'impianto, alla federazione sportiva nazionale, ovvero, agli enti di promozione sportiva riconosciuti ai sensi delle vigenti leggi;
3. che la Società/Associazione/Ente non ha cause di esclusione dal contrarre con la Pubblica amministrazione;
4. che la Società/Associazione/Ente non si trova in situazione di morosità nei confronti del Comune alla data di pubblicazione del bando;
5. di aver preso cognizione e di accettare integralmente e incondizionatamente tutte le condizioni e prescrizioni del presente avviso e degli allegati che ne costituiscono parte integrante e sostanziale, ritenendolo equo;
6. di aver considerato e di conoscere ed accettare tutte le condizioni di utilizzo del bene e di aver preso conoscenza di tutte le circostanze, generali e specifiche, incluse le spese inerenti le utenze, relative all'esecuzione della convenzione e di averne tenuto conto nella formulazione del progetto di gestione;
7. di essere regolarmente costituiti e di avere un Atto costitutivo ed uno Statuto registrato (secondo la tipologia di appartenenza);
8. di essere in regola con il rendiconto economico e finanziario, il libro soci e con le adempienze connesse alla natura associativa;
9. di impegnarsi a non sub-concedere gli impianti sportivi assegnati a terzi, siano essi associazioni o persone fisiche;

Alla domanda dovranno inoltre essere allegati:

1. copia documento di riconoscimento del Rappresentante Legale, in corso di validità;
2. Statuto, Atto costitutivo, elenco degli associati;
3. attestato di affiliazione al CONI o ad una federazione sportiva o ad altro ente di promozione sportiva;
4. copia del certificato di attribuzione del codice fiscale;
5. nel caso di raggruppamento di Associazioni: Protocollo di intesa sottoscritto da tutte le associazioni partecipanti con indicato il nome dell'Associazione "Capofila".

➤ **Progetto esecutivo delle attività e piano economico di gestione**

Il soggetto partecipante dovrà obbligatoriamente produrre un Progetto esecutivo delle attività e piano economico di gestione, redatto su apposito modello (allegato A-2).

La valutazione dei progetti sarà a cura di una Commissione, nominata dal R.U.P. e Responsabile dell'Area Demografica e Sociale del Comune di Trevi, composta da tre componenti oltre al segretario verbalizzante. Per la concessione degli impianti sportivi, la Commissione formulerà il proprio giudizio esaminando il progetto dell'offerente.

Dal Progetto si deve evincere:

- 1) il curriculum della Società/Associazione/Ente;
- 2) il significativo radicamento nel territorio di ubicazione degli impianti;
- 3) il programma di gestione operativa;
- 4) l'organizzazione/gestione di manifestazioni/eventi;
- 5) la sostenibilità economica;
- 6) gli eventuali accordi/progetti di collaborazione con soggetti terzi.

La valutazione dei progetti presentati sarà svolta tenendo conto dei criteri e dei punteggi previsti, per il principio della trasparenza, di seguito riportati e la concessione sarà aggiudicata al soggetto che avrà ottenuto il punteggio maggiore.

➤ **Criteri di valutazione**

CRITERIO	FINO A PUNTI	FINO A PUNTI	SUB CRITERIO
1. Curriculum Associazione	30	5	1.1 Numero di tutti i tesserati alla data del 31/12/2021: - fino a 50 tesserati: 1 punto - da 51 a 100 tesserati: 3 punti - oltre 101 tesserati: 5 punti
		15	1.2 Tesserati di età inferiore ai 18 anni e promozione della pratica sportiva giovanile: - fino a 30 tesserati: 5 punti - da 31 a 70 tesserati: 10 punti - oltre 71 tesserati: 15 punti
		5	1.3 Anni di esperienza nella gestione di impianti sportivi: - inferiori a 4 anni: 1 punti - da 5 anni a 10 anni: 3 punti - oltre 11 anni: 5 punti
		3	1.4 Risultati sportivi conseguiti (titoli conseguiti e piazzamenti nei vari campionati e tornei, sia giovanili che senior)
		2	1.5 Presenza di propri iscritti/tesserati abilitati/certificati all'utilizzo del DAE (defibrillatore semiautomatico esterno)

2. Significativo radicamento nel territorio di ubicazione degli impianti	15	10	2.1 Descrizione della storia e dell'attività dell'Associazione, con particolare riferimento a tutti gli elementi che consentano di valutare il radicamento e le relazioni nel territorio del Comune di Trevi
		5	2.2 Sede dell'associazione/società sportiva nel territorio del Comune di Trevi
3. Programma di gestione operativa	20	10	3.1 Piano pluriennale delle manutenzioni ordinarie con indicazione degli interventi programmati
		10	3.2 Piano pluriennale delle manutenzioni straordinarie, migliorie strutturali e/o funzionali all'impianto con oneri a carico del concessionario e delle modalità di finanziamento e dei tempi (Particolare riferimento a migliorie tecnico funzionali, in relazione al contenimento delle spese di gestione, nonché il miglioramento del manto erboso di ciascun campo da calcio)
4. Organizzazione/gestione di manifestazioni/eventi	20	10	4.1 Organizzazione di manifestazioni/eventi sportivo-ricreativi di particolare rilievo all'interno degli impianti
		10	4.2 Iniziative/progetti di carattere sportivo e sociale per il coinvolgimento e l'inclusione dei diversamente abili e dei soggetti svantaggiati
5. Sostenibilità finanziaria e autofinanziamento	10	7	5.1 Coerenza del piano economico presentato e presenza d'iniziative per l'autofinanziamento da parte dell'Associazione
		3	5.2 Presenza di finanziamenti esterni
6. Accordi/Progetti di collaborazione con soggetti terzi	5	5	6.1 Accordi/Progetti di collaborazione con soggetti terzi, quali Associazioni, istituzioni scolastiche, sociali e culturali ed Enti presenti sul territorio

Ciascun Commissario esprimerà pertanto per ogni elemento previsto un giudizio discrezionale cui corrisponde un coefficiente compreso tra 0 e 1 e cioè:

- a) Eccellente: 1,00
- b) Ottimo: 0,90
- c) Buono: 0,80
- d) Discreto: 0,70
- e) Più che sufficiente: 0,60
- f) Sufficiente: 0,50
- g) Quasi sufficiente: 0,40
- h) Scarso: 0,30

- i) Insufficiente: 0,20
- j) Gravemente insufficiente: 0,10
- k) Inesistente: 0,00

Per ciascun elemento è calcolata la media dei coefficienti attribuiti da ciascun commissario.

Si procederà alla concessione degli impianti sportivi di cui al presente Avviso anche in presenza di un solo partecipante idoneo.

L'Amministrazione comunale si riserva, a suo insindacabile giudizio, di revocare la concessione e di procedere a richiesta risarcitoria a tutela dell'immagine dell'Ente nel caso in cui l'iniziativa, o il soggetto che la pone in essere, dessero origine a fatti riprovevoli.

➤ **Termini e modalità di presentazione delle domande**

Le domande redatte secondo i modelli allegati al presente avviso, unitamente a tutta la documentazione richiesta, devono pervenire al Comune di Trevi con le seguenti modalità:

- trasmissione a mezzo PEC (posta elettronica certificata) al seguente indirizzo comune.trevi@postacert.umbria.it solo da altro indirizzo PEC; l'oggetto della PEC dovrà riportare la dicitura *"Domanda di partecipazione all'Avviso pubblico per la concessione in uso degli impianti sportivi campo da calcio di Borgo Trevi "S. Antonini" e campo da calcio di Cannaiola"* (farà fede la data e ora della ricevuta di avvenuta accettazione rilasciata dal gestore di sistema);
- plico in busta chiusa controfirmata sui lembi riportante la dicitura *"Domanda di partecipazione all'Avviso pubblico per la concessione in uso degli impianti sportivi campo da calcio di Borgo Trevi "S. Antonini" e campo da calcio di Cannaiola"*, trasmesso con raccomandata A/R all'indirizzo: Comune di Trevi, piazza Mazzini n. 21 – 06039 Trevi (farà fede la data e l'orario di ricezione al protocollo dell'Ente);
- plico in busta chiusa controfirmata sui lembi riportante la dicitura *"Domanda di partecipazione all'Avviso pubblico per la concessione in uso degli impianti sportivi campo da calcio di Borgo Trevi "S. Antonini" e campo da calcio di Cannaiola"*, consegnato a mano presso l'Ufficio Protocollo dell'Ente (farà fede la data e l'orario di avvenuta protocollazione);

ENTRO LE ORE 13:00 DEL 13 GIUGNO 2022

La fase istruttoria sarà curata dal R.U.P. e Responsabile dell'Area Demografica e Sociale, dott.ssa Federica Pierantozzi.

ART. 10 – TUTELA DELLA PRIVACY

Ai sensi del Regolamento UE 2016/679 denominato "Regolamento Europeo in materia di protezione dei dati personali" (GDPR) i dati personali raccolti con la presente procedura sono trattati con le modalità e le finalità descritte di seguito.

I dati personali ed anagrafici (nome, cognome, luogo e data di nascita, indirizzo email, etc.) forniti dall'Associazione sono trattati per finalità connesse all'attuazione della procedura indetta dalla Amministrazione Comunale.

Per trattamento di dati personali ai sensi della norma, si intende qualunque operazione o complesso di operazioni, svolti con o senza l'ausilio di mezzi elettronici o comunque automatizzati, concernenti la raccolta, la registrazione, l'organizzazione, la conservazione, l'elaborazione, la modificazione, la selezione, l'estrazione, il raffronto, l'utilizzo, l'interconnessione, il blocco, la comunicazione, la diffusione, la cancellazione e la distribuzione di dati. L'Amministrazione Comunale assicura che il trattamento dei dati sarà effettuato tramite l'utilizzo di idonee procedure che evitino il rischio di perdita, accesso non autorizzato, uso illecito e diffusione, nel rispetto dei limiti e delle condizioni posti dal Regolamento UE 2016/679.

I dati raccolti non saranno diffusi e non saranno oggetto di comunicazione senza esplicito consenso, salvo le comunicazioni necessarie che possono comportare il trasferimento di dati ad enti pubblici, a consulenti o ad altri soggetti per l'adempimento degli obblighi di legge e per le normali attività connesse all'attuazione della procedura.

I soggetti che possono venire a conoscenza dei dati personali dell'utente in qualità di responsabili o incaricati (in base all'Articolo 13 Comma 1 del GDPR) sono:

- il Titolare del trattamento;
- il personale del Titolare del trattamento, per l'espletamento delle fasi della procedura e l'eventuale gestione del contratto.

I dati raccolti saranno inseriti nel database aziendale e conservati per il tempo della durata del procedimento, al termine del quale saranno cancellati o resi anonimi entro i tempi stabiliti dalla norma di legge. Qualora intervenga la revoca del consenso al trattamento specifico da parte dell'interessato, i dati verranno cancellati o resi anonimi entro 72 ore dalla ricezione della revoca. Ai sensi dell'Art. 13, comma 2, lettera (f) del Regolamento, si informa che tutti i dati raccolti non saranno comunque oggetto di alcun processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione.

Gli utenti possono sempre esercitare i diritti esplicitati negli articoli 13 (Comma 2), 15, 17, 18, 19 e 21 del GDPR.

Con la partecipazione alla procedura il consenso al trattamento dei dati personali di cui ai punti precedenti si intende rilasciato.

ART. 11 – PUBBLICITÀ

Il presente avviso viene pubblicato sul sito istituzionale del Comune di Trevi www.comune.trevi.pg.it e l'Albo Pretorio dell'Ente ed è finalizzato esclusivamente all'individuazione di Associazioni/società sportive a cui assegnare la concessione in uso dei campi da calcio di Borgo e Cannaiola, e non ha valore vincolante per l'Amministrazione, né valore precontrattuale.

Trevi (PG), lì 12/05/2022

IL R.U.P. e Responsabile dell'Area Demografica e Sociale
dott.ssa Federica Pierantozzi

COMUNE DI TREVİ

PROVINCIA DI PERUGIA

IMPIANTO SPORTIVO BORGO TREVI
STEFANO ANTONINI

IL PROGETTISTA

COLLABORATORI

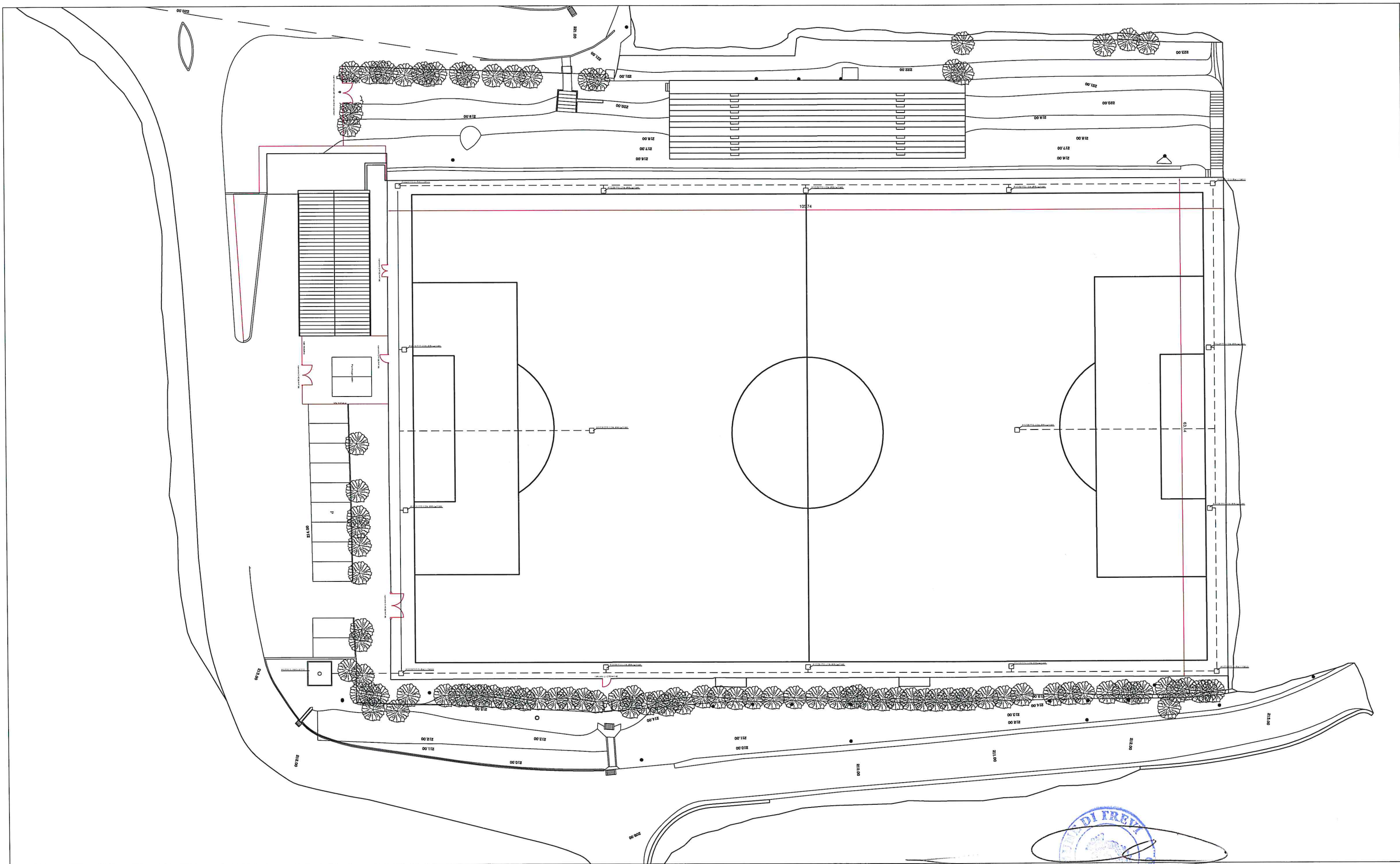
DATA

Maggio 2022

SCALA

TAVOLA





COMUNE DI TREVİ

PROVINCIA DI PERUGIA

IMPIANTO SPORTIVO CANNAIOLA

IL PROGETTISTA

COLLABORATORI

DATA

Maggio 2022

SCALA

TAVOLA

